

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU

Messaggero Veneto EDIZIONE UDINE

Cerca nel sito



CAMBIA EDIZIONE

HOME

ITALIA MONDO

SPORT

TEMPO LIBERO

CRONACA

FOTO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

VIDEO

PRIMA

SI PARLA DI INCIDENTI STRADALI MALTEMPO UDINESE SANITÀ REGIONE FVG GRANDE GUERRA FURTI

Sei in: HOME > CRONACA > PRESSACCO LASCIA A 70 ANNI, L'ULTIMA...

UDINE

Pressacco lascia a 70 anni, l'ultima lezione del prof: «Più giovani in cattedra»

Domani il saluto del docente arrivato da Trieste nel 1986. Spronerà i ragazzi a lottare per cambiare il mondo
di Giacomina Pellizzari

UNIUD DOCENTI

IN EDICOLA

Sfoggia MESSAGGERO VENETO su tutti i tuoi schermi digitali.
2 mesi a soli 14,99€



ATTIVA

PRIMA PAGINA



27 ottobre 2014



UDINE. Citando Aristotele senza dimenticare il Friuli e la sua università, il professore ordinario Flavio Pressacco, già preside della facoltà di Economia, allenatore di basket e in passato pure politico, domani, alle 15.15, nell'aula 1 del polo economico-giuridico di via Tomadini, saluterà la comunità accademica. Terrà l'ultima lezione da professore di ruolo che dopo 34 anni di insegnamento ha raggiunto l'età pensionabile. Nella facoltà che ha presieduto per diversi mandati parlerà di "Matem-etica". Non sarà un addio vero e proprio, ma una consuetudine perché Pressacco esce da dipendente dello Stato e rientra da

docente a contratto. Come tutti i pensionati dell'università di Udine. Il suo unico rammarico è che non può lasciare il posto a un giovane.

L'università non concede più i due anni facoltativi, ma i pensionati rientrano comunque con altre formule; infatti sono tutti lì?

«L'università sostituisce in minima parte i docenti che vanno in pensione e per mantenere la didattica i pensionati danno una mano».

Domani su cosa verterà la sua ultima lezione?

«Consuetudine vuole che si faccia un discorso di addio. Il titolo è "Matem-etica", ovvero matematica ed etica nel pensiero economico. Possiamo immaginare etica, economia e matematica come vertici di un triangolo. Il lato che unisce l'etica e l'economia è oggetto di studio da diversi anni. Lo stesso vale per il lato che congiunge matematica ed economia. Manca, invece, una riflessione sul rapporto tra etica e matematica. È stata questa mancanza ad attirare la mia attenzione e a stimolarmi in questa ricerca».

Lei insegna dal 1980, ha iniziato a Trieste e sei anni dopo si è trasferito a Udine. Come è cambiata l'università in questi decenni?

«Ai miei tempi l'università apriva le porte al mondo del lavoro, bastava aver fatto un esame per essere assunti come docenti nelle scuole medie e superiori. Oggi non è più così. Molti laureati con fior di curricula sono costretti ad andare all'estero, in certi casi anche a fare i commessi».

Giovani che si fanno rispettare?

«All'estero il Friuli e l'Italia hanno validissimi giovani che tengono alto il prestigio del nostro sistema scolastico».

Nella sua lunga carriera di docente c'è qualcosa che non rifarebbe?

«Ovviamente ho vissuto alti e bassi, ma sono felice; rifarei tutto quello che ho fatto. Non ho nulla da rimproverarmi, ho sempre mantenuto ottimi rapporti con i colleghi e con i vertici delle università dove ho lavorato».

Che tipo di rapporto ha avuto con i rettori dell'ateneo friulano?

«Un rapporto stretto con Frilli che per me è stato un grande rettore dell'università. Lo trovo qui come giovane docente e lui mi appoggiò come preside di facoltà, non posso che ringraziarlo. Inoltre ho avuto il privilegio di servirlo per due anni come prorettore. Poi è stato eletto Strassoldo, un collega, eravamo amici e anche rivali in politica quando, nel 2001, entrambi correvamo per la presidenza della Provincia. A Honsell mi accomunava l'affinità scientifica, mentre Compagno ho avuto il privilegio di averla come studentessa, brillante, a Trieste. De Toni è un grande amico. Ho avuto ottimi rapporti con tutti».

Anche se continuerà a collaborare con l'ateneo, qual è la cosa che le mancherà di più?

«Il collegamento con i giovani che è un grande privilegio di questo mestiere. Quando entro in aula per me è il momento più bello della giornata».

La sua è una passione per la didattica più che per la ricerca?

«Assolutamente sì, nella mia carriera ho cercato di coniugare entrambi gli aspetti, ma certamente preferisco la didattica. Lo conferma il fatto che vengo avvicinato da persone di 40, 50 anni: "Lei è stato il mio professore" mi dicono prima di iniziare a raccontarmi una serie di aneddoti».

Come sono cambiati i giovani in questi anni?

«Sono diversi. Li trovo seri, impegnati e attenti».

Quindi è giusto credere in loro?

«Pur essendo lieto di poter continuare a dare una mano all'università ritengo doveroso lasciare spazio ai giovani. Hanno diritto di crescere e di impegnarsi. Il mio rammarico è quello che oggi si faccia uscire gli anziani ma non per sostituirli con i giovani. Il rapporto è uno a cinque. Io che sono stato uno dei più giovani professori a salire in cattedra, ho sempre cercato di coinvolgere i laureandi nei progetti di ricerca, questo è un altro privilegio del mio mestiere».

Che messaggio lascia a questi ragazzi e ai colleghi?

«Un messaggio di ringraziamento soprattutto ai tanti maestri che ho avuto e con i quali ho fatto squadra. Ai giovani dico di continuare a lottare perché il mondo è difficile ma non va subito. Bisogna lottare per cambiarlo, chi ha buone idee e competenze deve avere la convinzione di poterlo fare».

Da pensionato si dedicherà alla politica?

«Assolutamente no. La mia è l'età giusta per dispensare saggezza e buone idee senza illudersi di fare i protagonisti. A 70 anni è giusto collaborare».

Un giudizio sulla città?

«È la sintesi del Friuli e da quando Udine è diventata città universitaria ha accentuato questo carattere. Mi rendo conto, però, che il Friuli ha una ricchezza diffusa, penso ad Aquileia, Cividale, San Daniele, Latisana e Tolmezzo. Il compito di Udine resta quello di fare sintesi. Essere la capitale del Friuli è un compito tutt'altro che facile. Questo discorso, comunque, è ben presente tra gli amministratori attuali non devo certo insegnarlo io».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

 **UNIUD**  **DOCENTI**

27 ottobre 2014

Lascia un commento



Tutti i cinema »



IN EDICOLA



BOX OFFICE

Continua il dominio dell'Uomo Ragno

Scegli la città o la provincia

Solo città Solo provincia

Scegli

Scegli per film o per cinema

oppure trova un film

oppure inserisci un cinema

PROPOSTA DI OGGI

Bar Laguna

Via Platani 51, 33054 Lignano sabbiadoro (UD)

Scegli una città

Scegli un tipo di locale

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

Cerca

Sfoglialo MESSAGGERO VENETO

su tutti i tuoi
schermi digitali.

2 mesi a soli 14,99€

ATTIVA



PRIMA PAGINA

ilmiolibro

ebook

TUTTI I BLOG D'AUTORE

Pro Loco in FVG Terre Eventi Sapori

Istantanea di *Pier Vittorio Buffa*

Austria vicina di *Marco Di Blas*

Eppure... di *Gianpaolo Carbonetto*

soresants e sotans di *I Cyastrons*

Chiusi nella rete di *Fabio Chiusi*

Guerra & pace di *Lieta Zanatta*

SenzaRete di *Gian Paolo Polesini*

Impressions, Visions di *William Cislino*

Chi è di scena? di *Fabiana Dallavalle*

Diario di scuola

Ri-cerca di *Giacomina Pellizzari*

IL NOTAIO RISPONDE

LatitudinE di *Paolo Ermano*

Punto Nave di *Andrea Iannuzzi*

Appunti dalla crisi italiana di *Stefano Allievi*

Friuli, America di *Simone Bressan*

Dettagli di *Domenico Pecile*

Friulani digitali di *Davide Francescutti*

SPORT

Pozzo, cuore di tifoso: «Mi sono divertito»

Totò supera Bertotto: «Un grande orgoglio»

Zambon tra le proteste: il derby torna del Tamai

Lovisa: «Questo Pordenone va rinforzato»

I bianconeri si riprendono il terzo posto - Le Foto

DA REPUBBLICA.IT

Ucraina: Russia riconosce come "valide" le elezioni

Germania: indice Ifo cala piu' di attese a ottobre

Libia: portavoce Haftar, controlliamo il 90% di Bengasi

Titoli Stato: spread Btp/Bund si restringe a 156 punti

Borse europee: positive in partenza dopo Bce

TVZAP

TVzap

Guida tv

Serie tv

Programmi

Personaggi tv

Web tv

Ascolti tv

TEMPO LIBERO

Suns sposa il rock con le lingue minoritarie

Udine fa luce sul mistero dell'Otello di Shakespeare

«Con Debora e Renzi il nostro Friuli naufraga nel mare romano»

Amici della musica: la stagione al via con Hossen "il nuovo Paganini"

Albanese: «La mia parola è crederci»

DA L'ESPRESSO

Matteo Renzi vuole un "nemico a sinistra" Mentre il Pd è già scomparso nel nulla

Matteo Renzi chiude la sua quinta Leopolda "Sinistra del futuro, non aggrappati all'art. 18"

Giovani, studenti e (soprattutto) precari Ecco l'identikit del volontario "leopoldino"

Salvini 'comunista dentro' e gli altri: il peggio della settimana

Ignazio Marino litiga con Alfano sulle nozze gay: "Vado avanti, il Paese sui diritti balbetta"

ILMIOLIBRO

Ilmiolibro

Libri e recensioni

Ebook

Libri gratis

Publicare un libro

Stampare un libro

Scrivere

ITALIA E MONDO

Le pagelle della Bce/ Bocciate Mps e Carige Italia peggiore in Europa

Stabilità, lettera all'Europa «Circostanze eccezionali»

Renzi all'attacco di Cgil e sinistra Pd

Pena di morte, il dovere di indignarsi

Un dovere ascoltare la protesta

DA L'HUFFINGTON POST

Reyhaneh Jabbari, la lettera alla madre prima di essere impiccata: "Accuserò i giudici di fronte a Dio, ora dona i miei occhi" (FOTO)

L'iPad Air 2 si piega come iPhone 6 e iPhone 6 Plus, continua l'autunno difficile di Apple: oggetti troppo fragili? (VIDEO)

Wolfgang Schäuble: il ministro delle Finanze tedesco approva il Jobs Act: "Riforma decisiva per far avanzare l'Italia"

Helen Mirren è il nuovo volto di L'Oreal Paris. A 69enne negli spot dell'azienda parigina (FOTO)

Elezioni Tunisia: in testa il partito laico Nidaa Tounes, seguono gli islamisti di Ennahda. Exit poll: 37% vs 26%

DA RADIO DEEJAY

10 pagine di Wikipedia che ti renderanno il sonno impossibile

La magia della gravidanza: gli scatti sott'acqua delle mamme sirene

Gatti in "trappola": l'esperimento funziona (quasi) sempre. Ecco le foto degli ascoltatori di Radio DeeJay

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.